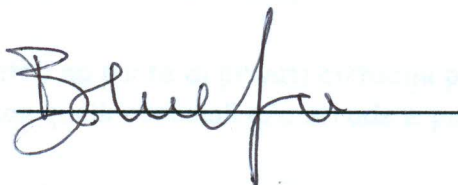


orig.

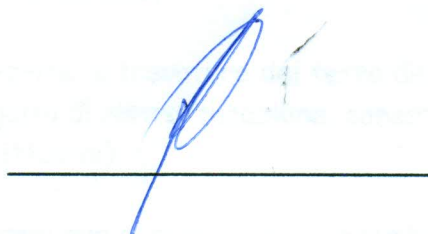
INDICE SISTEMATICO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL LEGNAME

IL SINDACO
(FRACHE Dott.ssa Bruna)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(SALERNO Dott.ssa Rosa Maria)



Villar Pellice marzo 2005

INDICE SISTEMATICO

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Forme di utilizzo del legname

Art. 3 - Lotti boschivi da assegnare ai privati cittadini per legnatico ad uso privato o familiare (legna da ardere)

Art. 4 - Lotti boschivi da assegnare ai commercianti di legname

Art. 5 - Taglio vegetazione a cura della Squadra Forestale Regionale per interventi di pulizia del bosco e manutenzione del territorio

Art. 6 - Taglio vegetazione a cura della C.M.V.P. o altri Enti sovracomunali per interventi di manutenzione del territorio con fondi diversi

Art. 7 - Taglio e recupero piante schiantate o morte a seguito di eventi naturali importanti (neve, vento, forti piogge, ecc)

Art. 8 - Taglio piante che insistono sul tracciato di piste di esbosco, agro-silvo-pastorali, tagliafuoco, ecc. di nuova apertura effettuate direttamente dal Comune mediante appalto pubblico, trattativa, cottimo o mediante l'utilizzo dei mezzi ed operatori provinciali (lavori in economia)

Art. 9 - Taglio piante a domanda diretta da parte di privati cittadini proprietari di boschi coerenti/confinanti con quelli comunali e/o strade e piste comunali

Art. 10 - Taglio piante per uso interno del Comune

Art. 11 - Taglio legname per la realizzazione di travatura del tetto delle baite d'alpeggio che verranno, a seguito di ristrutturazione, coperte nuovamente a "lose" (privati cittadini)

Art. 12 - Taglio piante e recupero legname per concessione di contributi

Art. 13 - Taglio piante e recupero legname per quelle casistiche non ricomprese negli articoli dal 2 al 12

Art. 14 - Accesso ai documenti

Art. 15 - Entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento vuole disciplinare le modalità operative per l'assegnazione, la vendita, la raccolta, il riutilizzo di tutto il legname esistente sul territorio del Comune di Villar Pellice e di proprietà comunale.

In particolare il presente regolamento vuole disciplinare l'iter burocratico per la risoluzione delle numerose casistiche di assegnazione.

Inoltre, si propone di favorire la manutenzione del territorio del Comune mediante tutte quelle opere di taglio legname, pulizia e altro atte a garantire la conservazione del bosco, dei versanti, della viabilità secondaria esistente e non.

Art. 2

Forme di utilizzo del legname

- a) Lotti boschivi da assegnare ai privati cittadini per legnatico ad uso privato o familiare (legna da ardere)
- b) Lotti boschivi da assegnare ai commercianti di legname
- c) Taglio vegetazione a cura della Squadra Forestale Regionale per interventi di pulizia del bosco e di manutenzione del territorio
- d) Taglio vegetazione a cura della C.M.V.P. o altri Enti sovracomunali per interventi di manutenzione del territorio con fondi diversi
- e) Taglio e recupero piante schiantate o morte in seguito ad eventi naturali importanti (neve, vento, forti piogge, ecc)
- f) Taglio piante che insistono sul tracciato di piste di esbosco, agro-silvo-pastorali, tagliafuoco, ecc. di nuova apertura effettuate direttamente dal Comune mediante appalto pubblico, trattativa, cottimo o mediante l'utilizzo dei mezzi ed operatori provinciali (lavori in economia)
- g) Taglio piante a domanda diretta da parte di privati cittadini proprietari di boschi coerenti/confinanti con quelli comunali e/o strade e piste comunali
- h) Taglio piante per uso interno del Comune
- i) Taglio piante per la travatura del tetto delle baite d'alpeggio che verranno, a seguito di ristrutturazione, coperte nuovamente a "lose" (privati cittadini)
- l) Taglio piante e recupero legname per concessione di contributi
- m) Taglio piante e recupero legname per quelle casistiche non ricomprese negli articoli dal 2 al 12.

Art. 3

Lotti boschivi da assegnare ai privati cittadini per legnatico ad uso privato o familiare (legna da ardere)

Iter procedurale:

- 1) Presentazione delle domande da parte di cittadini residenti nel Comune per l'assegnazione di lotti ad uso riscaldamento entro il 31 gennaio di ogni anno;
- 2) Richiesta al Corpo Forestale dello Stato di individuazione del lotto per i privati cittadini;
- 3) Approvazione, da parte della Giunta Comunale, del verbale di martellata, assegnazione e stima predisposto dal Corpo Forestale dello Stato;
- 4) Individuazione delle particelle da assegnare ai singoli privati richiedenti;
- 5) Taglio del legname e consegna delle relative pesate agli uffici;
- 6) Assunzione di apposita deliberazione con la quale, la Giunta Comunale, autorizza la vendita dei singoli lotti ai privati, indica le quantità di legname tagliate e i relativi importi dovuti;

Art. 4

Lotti boschivi da assegnare ai commercianti di legname

Iter procedurale:

- 1) Richiesta al Corpo Forestale dello Stato di individuazione del lotto per i commercianti;
- 2) Approvazione, da parte della Giunta Comunale, del verbale di martellata, assegnazione e stima predisposto dal Corpo Forestale dello Stato e determinazione forma di vendita:
 - a) **Asta pubblica** mediante l'affissione all'albo pretorio del bando di gara presso il Comune di Villar Pellice e degli altri Comuni della Comunità Montana Val Pellice;
 - b) **Trattativa privata** solo nel caso in cui l'asta pubblica sia andata deserta;
 - c) **Offerta a ribasso** presentata dalle ditte invitate a trattativa privata solo nel caso in cui la trattativa stessa sia andata deserta. L'eventuale miglior offerta presentata andrà comunque avallata dal Corpo Forestale dello Stato prima della vendita;
- 3) Stipula di regolare contratto con la ditta miglior offerente.

Art. 5

Taglio vegetazione a cura della Squadra Forestale Regionale per interventi di pulizia del bosco e manutenzione del territorio

Iter procedurale:

- 1) Individuazione ed indicazione alla Squadra Forestale Regionale delle porzioni di territorio che necessitano di interventi urgenti per la messa in sicurezza e per il recupero forestale del territorio stesso;
- 2) Predisposizione di avvisi pubblici da affiggere nelle zone interessate dai futuri interventi indicando:
 - data presunta di inizio lavori;
 - invito ai privati cittadini, proprietari dei terreni oggetto d'intervento, a prelevare la legna tagliata ed accatastata in luoghi di sicurezza;
 - numeri di riferimento per avere tutte le informazioni sul progetto (Ufficio Tecnico Comunale)
- 3) Qualora, a ultimazione lavori, i privati non avessero prelevato il legname accatastato, il Comune, a seguito di ulteriori avvisi, potrà disporre per concederlo in beneficenza, in modo da garantire, soprattutto nei pressi dei corsi d'acqua, la sicurezza pubblica nonché la sistemazione e la pulizia del territorio.

Art. 6

Taglio vegetazione a cura della Comunità Montana Val Pellice o altri Enti sovracomunali per interventi di manutenzione del territorio con fondi diversi

Iter procedurale:

- 4) Individuazione ed indicazione alla Comunità Montana Val Pellice e/o altri Enti sovracomunali delle porzioni di territorio che necessitano di interventi urgenti per la messa in sicurezza e per il recupero forestale del territorio stesso;
- 5) Predisposizione di avvisi pubblici da affiggere nelle zone interessate dai futuri interventi indicando:
 - finanziamento con il quale il progetto è stato sovvenzionato;
 - indicazioni sulla ditta aggiudicataria dei lavori;
 - data presunta di inizio lavori;
 - invito ai privati cittadini, proprietari dei terreni oggetto d'intervento, a prelevare la legna tagliata ed accatastata in luoghi di sicurezza;
 - numeri di riferimento per avere tutte le informazioni sul progetto (Ufficio Tecnico Comunale e Ufficio Tecnico della Comunità Montana Val Pellice)
- 6) Qualora, a ultimazione lavori, i privati non avessero prelevato il legname accatastato, il Comune, a seguito di ulteriori avvisi, potrà disporre per concederlo in beneficenza, in modo da garantire, soprattutto nei pressi dei

corsi d'acqua, la sicurezza pubblica nonché la sistemazione e la pulizia del territorio.

Art. 7

Taglio e recupero piante schiantate o morte a seguito di eventi naturali importanti (neve, vento, forti piogge, ecc.)

Iter procedurale:

- 1) Presentazione della domanda da parte del privato cittadino, Associazioni e Enti Ecclesiastici per il recupero del legname schiantato o morto;
- 2) Deliberazione della Giunta Comunale che, viste le molteplici casistiche, stabilisce di volta in volta le modalità di vendita. Detta deliberazione è assunta non sulla base di una stima presunta, bensì a taglio avvenuto e comprovato da apposita pesata.

Art. 8

Taglio piante che insistono sul tracciato di piste di esbosco, agro-silvo-pastorali, tagliafuoco, ecc. di nuova apertura effettuate direttamente dal Comune mediante appalto (pubblico, trattativa o cottimo) o mediante l'utilizzo dei mezzi e operatori provinciali (lavori in economia)

Iter procedurale mediante appalto:

- 1) Domanda verbale di privati cittadini, ditte, ecc. per il taglio del legname a seguito di avviso pubblico;
- 2) Predisposizione di una graduatoria da parte della Giunta Comunale a seconda delle casistiche che si presentano;
- 3) Sopralluogo del Corpo Forestale dello Stato sui luoghi oggetto di taglio;
- 4) Taglio del legname e sua opportuna pesatura;
- 5) Presentazione domanda, per iscritto, dei privati cittadini, ditte, ecc. interessati;
- 6) Deliberazione della Giunta Comunale, a consuntivo, con la quale viene autorizzata la vendita a seguito di presentazione di regolari pesate.

Iter procedurale nel caso la pista venga realizzata in economia (mezzi Provincia):

- 1) Domanda verbale di privati cittadini, ditte, ecc. per il taglio urgente del legname a seguito di avviso pubblico;
- 2) Predisposizione di una graduatoria da parte della Giunta Comunale a seconda delle casistiche che si presentano;
- 3) Sopralluogo del Corpo Forestale dello Stato sui luoghi oggetto di taglio;
- 4) Taglio del legname nelle tempistiche prescritte dalla Provincia di Torino e sua opportuna pesatura;
- 5) Presentazione domanda, per iscritto, dei privati cittadini, ditte, ecc. interessati;

- 6) Deliberazione della Giunta Comunale, a consuntivo, con la quale viene autorizzata la vendita a seguito di presentazione di regolari pesate;

Art. 9

Taglio a domanda diretta dei privati cittadini proprietari di boschi coerenti/confinanti con quelli comunali

Iter procedurale:

- 1) Domanda verbale del privato cittadino interessato;
- 2) Inoltro domanda di martellata al Corpo Forestale dello Stato;
- 3) Presentazione, per iscritto, della domanda del privato cittadino interessato;
- 4) Approvazione con deliberazione della Giunta Comunale del verbale del Corpo Forestale dello Stato e vendita al richiedente

Art. 10

Taglio legname per uso interno del comune

Iter procedurale:

- 1) Presentazione domanda di martellata al Corpo Forestale dello Stato;
- 2) Approvazione da parte della Giunta Comunale del verbale di martellata e deliberazione sull'utilizzo del legname per uso interno

Art. 11

Taglio legname per la realizzazione di travatura del tetto delle baite d'alpeggio che verranno, a seguito di ristrutturazione, coperte nuovamente a "lose" (privati cittadini)

Iter procedurale:

- 1) Domanda verbale del privato cittadino interessato;
- 2) Inoltro domanda di martellata al Corpo Forestale dello Stato;
- 3) Presentazione, per iscritto, della domanda del privato cittadino interessato;
- 4) Approvazione da parte della Giunta Comunale del verbale di martellata e deliberazione di assegnazione del legname al privato, a titolo gratuito, ai sensi del regolamento comunale degli alpeggi.

Art. 12

Taglio piante e recupero legname per concessione di contributi

Iter procedurale:

- 1) Domanda per la concessione di legname come contributo;
- 2) Deliberazione della Giunta Comunale per valutare la concessione del contributo.

Art. 13

Taglio piante e recupero legname per quelle casistiche non ricomprese negli articoli dal 2 al 12

Iter procedurale:

- 1) Deliberazione della Giunta Comunale con la quale vengono indicate di volta in volta le modalità per la vendita, il recupero, donazione, ecc. del legname

Art. 14

Accesso ai documenti

Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento, l'Amministrazione Comunale garantisce a tutti i cittadini il diritto all'informazione sull'attività da essa svolta nel corso delle procedure di "utilizzo del legname".

Il diritto di accesso informale si esercita mediante richiesta, anche verbale, all'Ufficio competente a formare l'atto conclusivo del procedimento.

Il diritto di accesso formale si esercita mediante richiesta in carta libera fatta, a regola, su apposito modulo fornito dalla Amministrazione ed indirizzata al Segretario Comunale.

Le modalità di accesso sono disciplinate da apposito regolamento.

Art. 15

Entrata in vigore

Il presente regolamento sarà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione

Il presente regolamento:

- 1) è stato deliberato dal Consiglio Comunale del 23 MAR. 2005 con atto n. 13;
- 2) è stato pubblicato all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 30 MAR. 2005 al 13 APR. 2005 e ripubblicato dal 14/04/05 al 28/04/05
- 3) è entrato in vigore il 29 APR. 2005 primo giorno successivo all'ultimo di pubblicazione (art, 15)

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'UTILIZZO DEL LEGNAME